

COMMENTA

1.4k

CONDIVIDI

"VOGLIAMO FARLO VIVERE A LIVELLO CITTADINO"

A Sarzana un giardino botanico con oltre 2mila specie da tutto il mondo

Domenica prossima inaugura ufficialmente il progetto curato da Enrico Caneva, che prevede anche la realizzazione di un boschetto 'preistorico' con antichissime piante delle Apuane.



di **Niccolò Re**

17 Agosto 2022 - 19:51



Dal profilo Instagram @giardinicaneva

Un giardino botanico con 15mila piante di oltre 2mila specie da tutto il mondo a un passo dal centro di Sarzana. Questo il progetto a cui lavora da alcuni anni Enrico Caneva, ingegnere e botanico autodidatta, da sempre appassionato di piante. Domenica prossima, 21 agosto, l'inaugurazione ufficiale dello spazio, [che con testualmente ospiterà la nona edizione della Mostra nazionale dedicata al pomodoro.](#)

Tutto parte quando nel 2018 Caneva si trasferisce a Sarzana da Parigi. "Ho comprato casa in Via Berghini – spiega – e c'era un campo abbandonato da vent'anni che mi ha subito ispirato il progetto della creazione di un giardino botanico. Il primo anno l'ho passato a togliere rovi e canneto, poi ho iniziato a piantare le varie specie, che provengono da tutto il mondo". Un ettaro e mezzo di giardino botanico sviluppato su tre balze, popolato, solo per fare qualche esempio, da trenta specie di mimose, altrettante di cistus, o ancora da esemplari di *Proteaceae*, originarie dell'emisfero australe, a cui Caneva ha dedicato un libro la cui presentazione sarà uno degli eventi di domenica. **E nel giardino trova spazio anche un suggestivo progetto di recupero che guarda alla remota vita vegetale della nostra zona.** "Sto facendo uno studio – prosegue Caneva – sulle piante preistoriche delle Apuane, quelle presenti prima della glaciazione, al tempo dei dinosauri. L'intenzione è recuperare quelle sopravvissute e ripiantarle nel giardino, creando una sorta di boschetto preistorico". Tra queste ad esempio il *Trochodendron aralioides*, pianta preistorica di cui il giardino di Via Berghini presenta una quindicina di esemplari.



Dicksonia antartica (la felce arborea) e Trochodendron aralioides

L'inaugurazione di domenica si svilupperà dalle 10 alle 19.00, con la contestuale mostra sul pomodoro, come detto, più conferenze, presentazioni, occasioni per il palato e naturalmente visite al giardino, a cura delle guide di Sigeric. "La mia idea - spiega Caneva guardando al futuro - è che un giardino non debba essere qualcosa di chiuso. **Un giardino è bello se è condiviso.** Negli ultimi quattro mesi siamo partiti con visite su appuntamento e attualmente stiamo lavorando a una convenzione a fini didattici con il Parentucelli Arzelà e intendiamo in generale cercare collaborazioni con le scuole; abbiamo inoltre ospitato i bambini degli asili, venuti qua a disegnare. E con il Comune di Sarzana stiamo ragionando su forme di cooperazione per far vivere il giardino a livello cittadino, la volontà c'è tutta. Ad esempio si potrebbero organizzare alcune iniziative nelle varie stagioni, in modo da presentare il giardino nei diversi momenti dell'anno".



PIÙ INFORMAZIONI

Sarzana - Val di Magra

LEGGI ANCHE

Dalla locandina

Liberitutti

DOMENICA 21 AGOSTO

Sarzana ospita la Mostra nazionale del pomodoro

DA GIOVEDÌ 18 SI PARTE

Marinella festival, il teatro borgo



INVIA NOTIZIA

CONTATTI

SEGNALA EVENTO

PUBBLICITÀ

FEED RSS

Città della Spezia - Copyright © - 2022 - Editore: Liguria News S.r.l - P.I.
01383400114

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia. RAA
59/04, Conc 5376, Reg. Sp 8/04.

Testata associata ANSO

Direttore responsabile: Fabio Lugarini

Mail: redazione@cittadellaspezia.com

Pubblicità: commerciale@ligurianews.com

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#)
| [Copyright](#)

PARTNER

PressComm Tech